

4 settembre 2006 0:00

Terapia del dolore e tossicodipendenza: una esperienza personale

Salve sono un ex tossicomane poliabusatore di sostanze stupefacenti (Alcohol, Benzodiazepine, Eroina, Cocaina, Lsd , Mdma, THC). Attualmente sono tossico-dipendente da Eroina in quanto a lungo andare ho abbandonato le sostanze stimolanti e sono in trattamento al Sert con Buprenorfina (subutex). In passato sono stato a mantenimento con metadone per anni! Nel '98 sono andato a vivere a Londra e ho scoperto la marijuana quella vera terapeutica ad alto contenuto di THC! In Italia non era mai arrivata, solo hashish di scarsa qualita' e marijuana calabrese con i semi priva di qualita' terapeutiche! Grazie all'erba ero riuscito completamente a scordarmi dell'Eroina, niente piu' craving e conducevo una vita normale, l'unico problema era economico in quanto costava troppo, allora pensai di cominciare a coltivarla, scoprendo che era un'ottima terapia per l'eroinopatia in quanto richiedeva impegno, disciplina e responsabilita'! Grazie alla stabilita' che mi dava questo stile di vita ero riuscito a sposarmi nel 2001 e ad avere una figlia nel 2002, purtroppo nel 2003 sono stato arrestato per aver coltivato 4 piante di Canapa dal peso lordo di 1.750gr. ai fini di cessione a terzi (dicono loro) Invece era ad esclusivo uso personale (terapeutico)! Dopo questa faccenda sono ricaduto nel tunnel dell'Eroina e nel 2005 mi sono risegnato al Sert alternando cicli di metadone a cicli di buprenorfina in quanto secondo me nessuna delle due e' efficace ricadevo continuamente nell'eroina! Quelle poche volte che riuscivo a comprare marijuana al mercato nero di qualita' potevo abbassare i dosaggi sia dell'Eroina che delle terapie sostitutive (Metadone e Buprenorfina). Le uniche due prescrittibili sigh ! Io mi domando come sia possibile che nonostante Veronesi nel 2001 abbia fatto addirittura una legge sul dolore proprio per poter utilizzare tutti gli oppioidi presenti in commercio (Buprenorfina, Codeina, Idrocodone, Idromorfone, Fentanil, Metadone, ossicodone, ossimorfone, Morfina) dimenticandone qualcuno come il levorfanolo(levo-dromoran) la dextromoramide e la nicomorfina ! Non solo ha escluso i tossicodipendenti da tale terapia ossia quelli piu' bisognosi ma di fatto alla fine i dottori prescrivono solo morfina e fentanile e solo ai malati terminali pochi giorni prima di morire! Premesso che io personalmente sono venuto a conoscenza dell'idromorfone(Dilaudid), dell'ossimorfone(Numorphan) e il Levorfanolo(levo-dromoran) Solo nel 2003 quando mi hanno arrestato e ho passato un mese ai domiciliari su internet ! Scoprendo che questi farmaci sono piu' potenti dell'Eroina, purtroppo non ho mai avuto l'occasione di testarli, tranne l'ossicodone (Oxycontin) che sono riuscito a comprare in Brasile con regolare ricetta di uno psichiatra che mi prescrisse una terapia per 6 mesi, nei quali non ho avuto una sola ricaduta con l'eroina di strada! Mi chiedo come sia possibile che in Italia un paese che si reputa civile e democratico , uno dei piu' industrializzati al mondo, non sia concesso a un malato di poter utilizzare questi farmaci come terapia sostitutiva all'eroina? E comunque sono negati anche ai malati di cancro in quanto esistono in Italia solo i preparati magistrali di fatto introvabili e difficilissimi da ottenere; farmaci orfani? Per non parlare delle difficolta' di ottenere il farmaco Bedrocan(inforescenze femminili di canapa al 18% di THC). Che e' prescrittibile con la procedura di importazione come farmaco registrato all'estero! sono 2 anni che provo insieme al mio medico di importarlo senza successo! Quindi il risultato e' sempre lo stesso: Mi tocca andare in borgata a comprare Eroina di strada tagliata con chissas' quali adulteranti tra cui la Stricnina e la Ketamina, e hashish di pessima qualita', con il rischio di finire in galera o di morire di over-dose, comunque arricchendo la malavita e la criminalita' organizzata invece di andare dal dottore a prendere una prescrizione di Idromorfone e di Bedrocan e poi andare in Farmacia e far girare l'economia! Poveri italiani manipolati ma soprattutto poveri noi tossici consapevoli! Vi ringrazio dell'attenzione e spero che questa lettera possa servire a sensibilizzare le persone che hanno un minimo di buon senso e anche quelle che non c'e l'hanno!

Fabrizio, da Fiumicino/Roma

Risposta:

La ringraziamo della sua testimonianza che pubblichiamo su Cara Aduc, sul "Notiziario Droghe quotidiano" (clicca qui (http://droghe.aduc.it/articolo/italia+testimonianza+sui+danni+della+legalizzazione_10580.php)) e su "Vivere & Morire" (clicca qui (<http://salute.aduc.it/eutanasia/>))